

15 aprile 2023 10:10

Narco traffico Fentanyl. Usa incriminano 28 membri cartello messicano Sinaloa

di [Redazione](#)



Il Dipartimento di Giustizia degli Stati

Uniti ha incriminato 28 membri del cartello della droga messicano Sinaloa nell'ambito di un'indagine sul traffico di fentanil.

Tra gli incriminati ci sono tre figli del signore della droga Joaquin "El Chapo" Guzman, ha annunciato venerdì il procuratore generale Merrick Garland. Gli uomini sono conosciuti come Chapitos, o piccoli Chapos, e si ritiene che facciano parte della fazione più violenta e aggressiva del cartello, ha riferito l'Associated Press.

I Chapitos sono stati identificati come Ivan Guzman Salazar, 40 anni, Alfredo Guzman Salazar, 37 e Joaquin Guzman Lopez, 36 anni.

Sono stati incriminati anche fornitori di prodotti chimici, responsabili di laboratorio, trafficanti di fentanyl, leader della sicurezza, finanziari e trafficanti di armi.

L'amministratore della DEA Anne Milgram ha accusato i Chapitos di aver aperto la strada alla produzione e al traffico di fentanyl e di averlo inondato negli Stati Uniti negli ultimi otto anni, uccidendo "centinaia di migliaia di americani". Milgram ha affermato che la DEA si è infiltrata nel cartello di Sinaloa e nella rete Chapitos per ottenere informazioni e accedere ai livelli più alti dell'organizzazione.

"Sono grato agli uomini e alle donne della DEA per il loro eccezionale lavoro su questo caso, che è l'inizio del nostro lavoro come 'One DEA' per smantellare ogni parte dei cartelli criminali che stanno uccidendo gli americani a ritmi record", ha detto la signora Milgram venerdì.

Il DoJ ha affermato in una dichiarazione che in seguito all'arresto e all'estradizione di El Chapo negli Stati Uniti nel 2017, i Chapitos hanno assunto il ruolo del padre come leader del cartello di Sinaloa. Sono anche accusati di utilizzare merci, aerei privati e commerciali, sottomarini, navi portacontainer, navi da rifornimento, vagoni ferroviari e rimorchi per trattori per trasportare cocaina, eroina, metanfetamine e fentanil.

Ovidio Guzman Lopez è stato arrestato dalle autorità messicane nella città di Culiacan all'inizio di quest'anno in un'operazione che ha causato 29 morti, ha riferito la BBC. È stato brevemente arrestato nel 2019, ma i funzionari messicani ne avevano ordinato il rilascio a seguito di un'ondata mortale di proteste a Culiacan.

Il membro più giovane dei Chapitos è ora imprigionato presso il Centro Federale di Riadattamento Sociale n. 1 a Juarez, la stessa prigione da cui suo padre è fuggito in moto nel 2015. Non si sa dove si trovino gli altri Chapitos.

Il DoJ offre fino a 15 milioni di dollari per informazioni che portino all'arresto dei Chapitos. Secondo l'agenzia, il cartello di Sinaloa è uno dei cartelli della droga più potenti al mondo ed è responsabile della maggior parte delle

importazioni di fentanyl per la distribuzione negli Stati Uniti.

Nell'atto d'accusa rilasciato di recente ci sono anche cittadini cinesi e guatemaltechi che avrebbero fornito sostanze chimiche per la produzione di fentanil, o gestito laboratori di droga e fornito sicurezza e armi per il traffico di droga.

Il fentanil è ora la principale causa di morte per gli americani di età compresa tra 18 e 49 anni. Una media di 196 americani sono morti ogni giorno a causa del fentanil tra il 2019 e il 2021, secondo il DoJ.

(Andreas Blanco su The Independent del 14/04/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)